

ZCZC0227/MI4

SSN12354

R ALR S04 OBKN

VATICANO: CONCORDA CON NUOVA LEGGE PER ACCERTAMENTO MORTE

(ANSA) - ROMA, 19 MAG - ANCHE LA PONTIFICIA ACCADEMIA DELLE SCIENZE CONDIVIDE PIENAMENTE I CRITERI DELLA NUOVA LEGGE ITALIANA SULL' ACCERTAMENTO E LA CERTIFICAZIONE DI MORTE, ENTRATA IN VIGORE LO SCORSO GENNAIO. PER GLI ESPERTI VATICANI, INFATTI, 'LA CONSTATAZIONE DELLA TOTALE E IRREVERSIBILE PERDITA DI TUTTE LE FUNZIONI DEL CERVELLO' IL VERO CRITERIO MEDICO DI ACCERTAMENTO DELLA MORTE'', E 'TALE CRITERIO PUO' ESSERE STABILITO IN DUE MODI. O INDIRECTAMENTE, CONSTATANDO LA CESSAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA RESPIRAZIONE, O DIRETTAMENTE, ACCERTANDO LA IRREVERSIBILE PERDITA DI TUTTE LE FUNZIONI DEL CERVELLO (MORTE CEREBRALE)''. TALE ESPOSIZIONE E' SPIEGATA DA PADRE GIACOMO PERICO, NELL' ULTIMO NUMERO DELLA RIVISTA DEI GESUITI 'CIVILTA' CATTOLICA', PER REPLICARE A COLORO CHE, NELLE NUOVE NORME DI LEGGE, INTRAVEDONO UN PERICOLO DI EUTANASIA E DI COMMERCIO DI ORGANI DA TRAPIANTARE. 'QUESTO GENERE DI PRESA DI POSIZIONE IN UNA MATERIA COSI' DELICATA, NON SERVE CERTAMENTE - OSSERVA PADRE PERICO - A CHIARIRE I VARI APETTI DEL PROBLEMA; E RAPPRESENTA UN ATTO DI SFIDUCIA IMMOTIVATO NEI CONFRONTI DI CHI CERCA CON ONESTA' PROFESSIONALE LA VERITA' PER IL BENE DEI PAZIENTI''. 'SI DEVE RIBADIRE - PROSEGUE - CHE LA SCIENZA, ANCHE NEI CONFRONTI DI UN PAZIENTE SOTTO RIANIMAZIONE, E' IN GRADO DI COMPIERE L'ACCERTAMENTO DI MORTE AVVENUTA, ANCHE SE IL CUORE, GRAZIE GLI STRUMENTI DI RINIMAZIONE, HA CONSERVATO IL SUO BATTITO''. (SEGUE).

PIN/FV

19-MAG94 12:35 NNNN

ZCZC0228/MI4

SSN12363

R ALR S04 OBKN

VATICANO: CONCORDA CON NUOVA LEGGE PER ACCERTAMENTO MORTE (2)

(ANSA) - ROMA, 19 MAG - AD AVVISO DEL GESUITA, IL TEMPESTIVO RICORSO ALLE MISURE RIANIMATORIE 'NON HA NESSUNA CONTROINDICAZIONE MORALE, QUANDO IL MEDICO CONSTATA CHE NEL PAZIENTE E' IN ATTO UN RAPIDO E INCONTENIBILE DECADIMENTO DI TUTTE LE FUNZIONI CEREBRALI''. TALE RICORSO 'ASSAI PROBABILMENTE NON SERVIRA' A MIGLIORARE LE SORTI DEL MALATO''... MA OFFRIRA' LA POSSIBILITA', NEL CASO IN CUI IL PAZIENTE SIA ISCRITTO NELLE LISTE DEI 'DONATORI DI ORGANI' O ABBAIA PARENTI CHE NON SI OPPONGANO AL PRELIEVO, 'DI MANTENERE - SPIEGA PADRE PERICO - GLI EVENTUALI ORGANI DA PRELEVARE DEBITAMENTE IRRORATI DI SANGUE E OSSIGENATI''. 'TUTTO QUESTO - CONCLUDE - NON VA CONFUSO CON CIO' CHE LA 'LEGA NAZIONALE CONTRO LA PREDAZIONE DI ORGANI E LA MORTE A CUORE BATTENTE' INICA COME ATTO DI EUTANASIA O DI VIVISEZIONE SULL' UOMO''. (ANSA).

PIN/FV

19-MAG94 12:36 NNNN